

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 20, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39 E DELL'ART. 14 DEL D.LGS N. 33/2013

Il/La sottoscritto/a Marco Caiazza nato/a Roma il 16 marzo 1968 - Codice Fiscale CZZMRC68C16H501J in relazione all'incarico di Dirigente dell'Ufficio II – Coordinamento delle politiche di sviluppo del turismo in Italia e della comunicazione – Codice Ufficio Segretariato – 02 - del Segretariato generale presso il Ministero del turismo, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (articoli 75 e76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

-che non sono sopravvenute cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013 allo svolgimento dell'incarico ed, in particolare:

✓ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013;

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.*

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

*Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso*



*dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

- ✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 come di seguito riportato:

*Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.*

- ✓ di non svolgere attività professionale;

Il/la sottoscritto/a si impegna a:

-comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

-presentare ogni anno una nuova dichiarazione sostitutiva, qualora l'incarico conferito abbia una durata superiore all'anno solare, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 2 del d.lgs. n.39/2013;

-rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art.20, comma 5, del d.lgs. n.39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta l'inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;

- ai sensi dell'art. 20, co.3, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, li 13 gennaio 2025

Marco Caiazza

